

**GARA per l'affidamento del servizio di valutazione del programma provinciale di sviluppo rurale
2007-2013**

CODICE C.I.G. 0191612B36

CAPITOLATO CONDIZIONI

CAPO I - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA

Le imprese che intendono partecipare alla procedura aperta devono far pervenire alla

**Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione agricoltura
Via Brennero, 6**

39100 BOLZANO

i documenti appresso indicati, in piego chiuso.

Ai fini della validità della presentazione dell'offerta, nel termine prefissato, farà fede la data del timbro di protocollo della ripartizione agricoltura.

Il piego può altresì essere consegnato a mano presso la suddetta Ripartizione, alla stanza n. 119 entro le ore 12.00 del termine prefissato.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito per quelli inviati per posta o per mezzo di terzi, o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Sul piego devono essere riportati:

- a) l'intestazione dell'impresa; in caso di raggruppamento d'impresе, l'intestazione dell'impresa capogruppo;
- b) la dicitura "**OFFERTA**" e il codice sopra indicato.

Nel plico devono essere inserite **le seguenti tre buste**, a loro volta chiuse, recanti ciascuna l'intestazione dell'impresa o della capogruppo nonché le seguenti rispettive diciture:

BUSTA A: "A - Documentazione amministrativa";

BUSTA B: "B - Documentazione tecnica";

BUSTA C: "C - Offerta Economica".

☞ **Nella busta "A - Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1. Il presente capitolato condizioni con l'allegato capitolato speciale. Ogni foglio del presente capitolato condizioni e dell'allegato deve essere compilato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento d'impresе, da tutte le imprese raggruppate. Dev'essere inoltre compilata e sottoscritta la dichiarazione e l'informativa ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) in calce.
2. Elenco dell'esperienza nell'attività di valutazione generale e specifica riferita agli ultimi 10 anni.
3. **Ricevuta del versamento di Euro 20 sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL. Via di Ripetta, 246, 00186 Roma", indicando nella causale il codice fiscale del partecipante e il codice C.I.G.**

La mancata presentazione della ricevuta di versamento (**la copia stampata dell'email di conferma**, trasmessa dal sistema di riscossione per i versamenti effettuati on line - seguire le istruzioni sul portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo "<http://riscossione.avlp.it/>" - oppure, per i versamenti sul conto corrente, **la ricevuta in originale del versamento** ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documenti di identità in corso di validità), è condizione di esclusione dalla procedura di gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo "<http://riscossione.avlp.it/>".

4. Documentazione attestante il possesso di adeguate conoscenze della lingua tedesca e della lingua italiana da parte del personale, al fine di garantire un corretto espletamento del servizio, nonché riguardo la disponibilità di un coordinatore del servizio.

☞ **Nella busta "B - Documentazione tecnica" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

L'offerta tecnico-funzionale, che deve comprendere:

1. descrizione dettagliata della strutturazione del team di lavoro
2. descrizione dettagliata delle qualità professionali del responsabile di progetto e dei collaboratori ed esecutori del servizio
3. descrizione dettagliata della metodologia proposta per l'esecuzione delle diverse fasi dell'attività di valutazione
4. descrizione dettagliata del programma di lavoro proposto per l'esecuzione delle diverse fasi dell'attività di valutazione.

Nella busta "C - Offerta Economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica per la valutazione Programma provinciale di sviluppo rurale, resa legale mediante l'apposizione di marche da bollo ai sensi delle norme vigenti in materia, deve contenere la denominazione dell'impresa, deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi ed inserita a sua volta nella busta principale. Sul plico va indicato "C - Offerta Economica valutazione PSR".

Il plico "C", nonché i plichi "A" e "B" vanno inseriti nel plico principale a sua volta chiuso, sigillato e firmato nei lembi.

CAPO II - DOCUMENTI DA FIRMARE E DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, entro il termine fissato dall'amministrazione, dovrà presentarsi, presso la Ripartizione agricoltura, alla stanza n. 119 per la sottoscrizione del contratto e dei documenti che ne fanno parte integrante e dovrà presentare contestualmente:

1. **In caso di importo contrattuale pari o superiore 206.000.- Euro:** Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio (art. 8 della legge 580/1993 e D.P.R. 7.12.1995 n. 581), completato con la comunicazione di cui all'art 3 del D.P.R. del 3 giugno 1998 n. 252 -, rispettivamente certificato d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia.
2. **In caso di importo contrattuale pari o superiore 206.000.- Euro:** L'informazione antimafia rilasciata dal Commissario del Governo o Prefettura, come prevista ai sensi dell'articolo 10 del DPR del 3 giugno 1998, n. 252, verrà richiesta dall'amministrazione. Dato che la certificazione antimafia in questione é utilizzabile per un periodo di sei mesi dalla data del rilascio, anche in copia autentica e per un procedimento diverso, s'invita la ditta aggiudicataria a comunicare tempestivamente dell'eventuale presenza, all'interno dell'amministrazione, della predetta documentazione in corso di validità.

In tali casi, qualora via sia l'urgenza o le informazioni non siano pervenute nei termini richiesti, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto anche in assenza dell'informazione - antimafia medesima. L'amministrazione recede dal contratto qualora successivamente siano accertati gli elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa.

In caso di riunione temporanea d'impresie i predetti certificati dovranno essere prodotti, per ogni impresa del gruppo, per il titolare o per i legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici.

3. Una idonea referenza bancaria rilasciata da almeno un istituto di credito.
4. Il certificato di almeno un servizio analogo a quella oggetto della gara e di importo (al netto di I.V.A.) non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta eseguita ed ultimata nel precedente periodo di programmazione 2000-2006. In caso di servizi effettuati ad amministrazioni o ad enti pubblici, essi devono essere provati da certificato rilasciato dalla amministrazione o dall'ente medesimo.
5. In caso di raggruppamento di imprese anche i seguenti documenti:
 - a) il mandato speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticato;
 - b) la procura relativa al mandato risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata) e conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

I concorrenti stranieri, residenti negli Stati aderenti all'Unione Europea devono presentare documenti equivalenti.

In base all'articolo 5, comma 7 della legge provinciale 22.10.93, n. 17, e successive modifiche, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni.

Qualora i documenti di cui sopra non venissero presentati o la verifica dei requisiti desse esito negativo l'aggiudicazione sarà annullata e il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

CAPO III - MODALITÀ RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

La procedura aperta avrà luogo nel luogo, giorno e ora fissati nel bando di gara.

Si fa presente tuttavia che possono avverarsi lievi spostamenti di orario.

Il servizio è aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri:

- | | |
|---|-----------|
| 1. Prezzo | max. 40 % |
| 2. Qualità tecnica dell'offerta : | |
| o strutturazione del team di lavoro | max. 15% |
| o qualità professionali del responsabile di progetto e dei collaboratori ed esecutori del servizio | max. 15% |
| o organizzazione, metodologia proposta e contenuti del programma di lavoro per il servizio offerto (condizioni di valutabilità nonché valutazione in itinere) | max. 30% |

Le offerte in lingua tedesca o italiana saranno valutate attribuendo un punteggio determinato sulla base dei criteri di seguito indicati:

- a) Prezzo (punteggio max = 40/100)
- b) Qualità tecnica dell'offerta (punteggio max = 60/100)

Il criterio per l'attribuzione del punteggio per l'elemento prezzo è la formula inversamente proporzionale, e cioè:

all'offerta più bassa sarà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{prezzo più basso} \times \text{punteggio massimo}}{\text{prezzo}} = \text{punteggio dell'offerta in esame}$$

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti per l'elemento prezzo e per l'elemento qualità tecnica dell'offerta.

L'autorità di gara nomina la commissione tecnica, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi del comma 7, dell'articolo 6 della legge provinciale 22.10.1993, n. 17, e successive modifiche.

Alla data fissata nel bando per l'apertura delle offerte l'autorità di gara, aprirà i plichi e la busta "A – Documentazione amministrativa" (lasciando chiuse le buste "B - Documentazione tecnica" e "C - Offerta economica") pervenuti in tempo utile, per l'esame della documentazione fornita.

Quindi il presidente di gara sospende la seduta e richiede la valutazione dei criteri diversi dal prezzo (qualità, funzionalità ecc.) da effettuarsi dalla Commissione tecnica ad hoc nominata, consegnando a tal fine alla stessa la busta "B - Documentazione tecnica" degli offerenti, e fissa la data per l'apertura delle offerte economiche.

Gli offerenti interessati hanno diritto di essere presenti alla apertura della busta "B -Documentazione tecnica"e busta "C - Offerta Economica".

Tutte le offerte che vengono considerate anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.lgs. 163/2006 o dall'amministrazione committente, sono assoggettate alla verifica dell'anomalia da parte dell'amministrazione ai sensi degli art. 87 e 88 del D.lgs. 163/2006.

In tal caso l'aggiudicazione è rinviata, fino al totale espletamento delle operazioni di verifica.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte il cui prezzo complessivo superi quello indicato nel bando di gara.

L'amministrazione ha la facoltà di aggiudicare il servizio anche quando sia pervenuta una sola offerta.

La ditta partecipante non può ritirare la propria offerta dopo la scadenza del termine per la presentazione della stessa indicato nel bando di gara.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione, mentre vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, diverrà vincolante per l'Amministrazione provinciale dopo la stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Amministrazione per la sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione comunica, entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'esito di essa a tutti i concorrenti.

CAPO IV - SPESE DELL'INCARICO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese dell'incarico e di bollo.

L'imposta sul valore aggiunto - IVA - resta a carico dell'Amministrazione, per cui di essa la ditta non dovrà tenere conto nell'offerta.

CAPO V - INIZIO DEL TERMINE PER il servizio

Il termine per il servizio decorre dalla stipula del contratto.

CAPO VI - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

È esclusa la competenza arbitrale in base all'articolo 3, comma 19 della legge finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007).

CAPO VII - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Requisito di ammissione alla gara è di aver eseguito ed ultimato nel precedente periodo di programmazione 2000-2006 almeno due servizi analoghi a quella oggetto della gara per un importo pari all'importo a base d'asta prevista.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10 del decreto legislativo del 12.4.2006, n. 163 il contratto non può comunque essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentono all'amministrazione di attendere il decorso del predetto termine.

Pagamento corrispettivi:

Il corrispettivo a favore dell'aggiudicatario verrà erogato nel modo seguente:

10 per cento del prezzo offerto a seguito della definizione dell'impianto metodologico (entro 6 mesi dall'aggiudicazione dell'incarico),

7,5% alla consegna delle relazioni annuali per gli anni 2008, 2009, 2011, 2012, 2013 e 2014,

20% alla consegna della relazione per la valutazione intermedia,

25% alla consegna della relazione per la valutazione ex post.

I corrispettivi saranno erogati dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'autorità responsabile dell'attuazione del PSR delle relazioni di cui sopra, entro sei mesi dalla presentazione delle rispettive relazioni da parte del valutatore.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: associazione di imprese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione viene annullata, qualora l'aggiudicatario:

- a) entro il termine fissato dall'amministrazione committente, non si presenti per la stipulazione del contratto d'appalto;
- b) non abbia trasmesso i documenti richiesti;
- c) abbia reso false dichiarazioni in sede di gara.

È vietato all'aggiudicatario di cedere o di dare in subappalto ad altra impresa l'esecuzione di tutta o di parte del servizio oggetto del contratto di cui alle norme del presente capitolato speciale senza l'autorizzazione del committente.

Non sono ammesse offerte in varianti.

Nello svolgimento delle attività, il soggetto aggiudicatario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- l'aggiudicatario, nell'ambito del trattamento dei dati concernenti le attività affidate, rispetterà le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche idonee a tenere riservati i dati individuali e ad evitare la loro diffusione, dispersione o distruzione, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

- le notizie di cui comunque il personale del soggetto aggiudicatario verrà a conoscenza non dovranno in alcun modo ed a qualsiasi forma essere comunicate o divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate da parte del soggetto stesso o da chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

CAPO VIII – DICHIARAZIONE

Il sottoscritto.....

nato a il.....

residente avia.....

rappresentante legale dell'impresa **singola o capogruppo**

.....

con sede legale a

Partita IVA:

Codice Fiscale :

Numero telefono: Fax:

Indirizzo e-mail:

Con la sottoscrizione del presente capitolato condizioni dichiara:

- a) di essere iscritto nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio (art. 8 della Legge n. 580/93 e D.P.R. 7.12.1995, n. 581) rispettivamente nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia.
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, o che nei confronti della stessa non é in corso una di queste procedure, o che non sia è verificato un fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara d'appalto;
- c) che i rappresentanti legali dell'impresa e i direttori tecnici non hanno riportato condanne, accertate con sentenza passata in giudicato, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle sentenze per le quali il giudice ha disposto la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, per qualsiasi reato che incide gravemente sulla moralità professionale; Il divieto opera se il provvedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, nel caso di impresa individuale, il direttore tecnico e i soci, nel caso di società in nome collettivo, il direttore tecnico e i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, il direttore tecnico e gli amministratori muniti di rappresentanza ove trattasi di ogni altro tipo di società o di consorzio. In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ove prevista, ovvero, in caso contrario dalla data di invio della richiesta di offerta, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che i rappresentanti legali dell'impresa e i direttori tecnici non sono soggetti a provvedimenti o procedimenti che comportano divieti, sospensioni o decadenze previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche, (comunicazione - antimafia); il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

- e) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale un errore grave, anche nei confronti di altri committenti, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione committente;
- f) di essere cliente di almeno un istituto di credito, che possa garantire la solvibilità dell'impresa, mediante referenza bancaria;
- g) di essere in regola per tutta l'esecuzione del contratto con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui l'offerente ha sede;
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui l'offerente ha sede;
- i) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- j) di non essersi reso responsabile, nel quinquennio precedente la gara, di grave inadempimento contrattuale per frode o negligenza che ha comportato la risoluzione del contratto in danno all'appaltatore; e di dichiarare che l'impresa non ha modificato la propria ragione o denominazione sociale o il tipo di società, successivamente ad una risoluzione in danno avvenuta negli ultimi cinque anni, rimanendo però invariati il titolare, nel caso di impresa individuale, anche un solo socio, nel caso di società in nome collettivo, anche un solo socio accomandatario, nel caso di società in accomandita semplice, anche un solo legale rappresentante o nel caso di società per azioni o società a responsabilità limitata, e di dichiarare, inoltre, che i predetti soggetti non hanno subito una risoluzione in danno negli ultimi cinque anni con una diversa impresa (articolo 53 commi 3 e 4 del Regolamento per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici).
- k) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste per concorrere all'appalto;
- l) di non trovarsi in una situazione di controllo con altre imprese partecipanti alla medesima gara, come stabilito dall'articolo 2359 del codice civile e/o che più offerte non siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006;
- m) di non trovarsi in una situazione di incapacità contrattuale ai sensi dell'articolo 31 D.Lgs n. 507/1999 (assegni scoperti);
- n) di essere in regola con le norme relative al collocamento obbligatorio della L. 12 marzo 1999, n. 68, solo qualora la ditta sia soggetta all'osservanza di suddette disposizioni;
- o) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Ripartizione agricoltura, ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi;
- p) di autorizzare l'amministrazione a permettere l'accesso su richiesta delle ditte offerenti a tutti i documenti presentati per concorrere alla presente gara;
- r) in relazione a quanto affermato, di essere conscio delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del testo unico – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che saranno applicate in caso di dichiarazioni mendaci;

Letto, confermato e sottoscritto.

Data.....Firma.....

In base all'articolo 5, comma 7 della legge provinciale 22.10.93, n. 17 e successive modifiche, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni.

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

- di agire sia in nome e per conto proprio, sia in nome e per conto delle imprese mandanti, che firmano in segno di accettazione:

1)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

2)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

3)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

4)

con sede legale a

Partita IVA:

Numero telefono.....Fax.....

Indirizzo e-mail.....

Firma del rappresentante legale dell'impresa mandante.....

-
- di provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;
 - di provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla contestuale produzione della procura relativa al mandato risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata) e conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
 - che la riunione d'impresa possiede i requisiti di partecipazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data.....Firma.....

<p>INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. N. 196/2003)</p>

Il rappresentante legale della sopra indicata impresa / i rappresentanti legali delle sopra singolarmente indicate imprese

d i c h i a r a / d i c h i a r a n o

- che è stato informato / che sono stati informati ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) circa le seguenti circostanze:

Titolare dei dati è la Provincia Autonoma di Bolzano. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per l'applicazione della legge provinciale n. 6 del 17.06.1998. Responsabile del trattamento è il Direttore della Ripartizione 11 – Edilizia e servizio tecnico.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

In base agli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Letto, confermato e sottoscritto.

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

DataFirma rappresentante legale

Allegato

Capitolato speciale

Normativa di riferimento

Articolo 86 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20.09.2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche;

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15.12.2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, e successive modifiche,

Il Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione, di cui all'articolo 80 del Regolamento (CE) n. 1698/05, contenuto nell'allegato VIII del Regolamento (CE) n. 1974/06 sugli indicatori comuni iniziali, di prodotto di risultato e di impatto. L'aggiudicataria dovrà, inoltre, impegnarsi a rispettare gli orientamenti formulati dalla Commissione, così come previsto al comma 3 dell'articolo 62 del citato Regolamento n. 1974/06.

Si applicano comunque anche le integrazioni e modificazioni delle suddette norme, qualora entrino in vigore durante l'espletamento del servizio.

Motivazioni della valutazione

Il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR prevede, all'articolo 86, che gli Stati membri istituiscono un sistema di valutazione annuale in itinere di ciascun programma di sviluppo rurale.

La valutazione è un processo che deve permettere di giudicare gli interventi in funzione dei risultati, degli impatti e dei fabbisogni che intendono soddisfare. La valutazione deve analizzare l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dell'intervento e come tale deve essere uno strumento fondamentale per l'Autorità di Gestione del PSR per comprendere i punti di forza e di debolezza dell'esecuzione della programmazione, per individuare la necessità di eventuali modifiche al programma e per indirizzare le future scelte nella programmazione dello Sviluppo Rurale.

La valutazione dello sviluppo rurale deve fornire informazioni sull'attuazione e sull'impatto dei programmi cofinanziati. Gli obiettivi sono, da un lato, quello di accrescere la responsabilità e la trasparenza nei rapporti tra autorità legali e finanziarie e il pubblico e, dall'altro, quello di migliorare l'esecuzione programmi grazie ad una pianificazione informata e all'adozione consapevole di decisioni in merito ai fabbisogni, ai meccanismi di esecuzione e alla ripartizione delle risorse. La valutazione dei programmi di sviluppo rurale costituisce un obbligo regolamentare in virtù dell'articolo 84, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2003.

Oggetto della gara

Il servizio riguarda l'attività di valutazione in itinere del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Provincia autonoma di Bolzano, di seguito denominato PSR, approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 12 settembre 2007, ai sensi degli articoli 80 e 86 del Regolamento (CE) n. 1698/05.

L'attività di valutazione si conforma a quanto stabilito dal Quadro comune per il monitoraggio e la valutazione e al relativo manuale adottato dalla Commissione in settembre 2006 e alle linee guida formulate dalla Commissione in ottobre 2007.

Le valutazioni intermedie ed ex post degli interventi di sviluppo rurale cofinanziati dal FEASR, come indicato all'articolo 86 del Regolamento (CE) n. 1698/05, sul sostegno di sviluppo rurale, vertono sugli aspetti specifici del documento di programmazione di sviluppo rurale e sui criteri valutativi comuni che presentano rilevanza a livello comunitario. Esse si basano su un sistema di valutazione annuale *in itinere*.

L'obiettivo della valutazione in itinere è quello di fornire all'Autorità di gestione ed al Comitato di Sorveglianza, tramite relazioni annuali a partire dal 2008, gli elementi per esaminare l'andamento del programma rispetto ai suoi obiettivi, attraverso l'utilizzo di indicatori di risultato ed eventualmente di impatto,

al fine di migliorare la qualità del programma e la sua attuazione, esaminando le proposte di modifiche sostanziali del programma e preparare la valutazione ex post.

In particolare la valutazione intermedia verte sui primi risultati ottenuti, la loro importanza e la loro coerenza con il documento di programmazione di sviluppo rurale, nonché la loro rispondenza agli obiettivi prefissati; essa verifica inoltre come sono state impiegate le risorse finanziarie e come si sono svolte la sorveglianza e l'esecuzione.

La valutazione ex post esamina in particolare l'impiego delle risorse nonché l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno concesso; essa trae inoltre conclusioni circa la politica di sviluppo rurale, incluso il suo contributo alla politica agricola comune.

Prodotti della valutazione e fruitori finali della stessa

L'attività di valutazione deve fornire i seguenti prodotti:

- Rapporti di valutazioni annuali;
- Rapporto di valutazione intermedia;
- Rapporto di valutazione *ex post*
- Sintesi dei rapporti di cui sopra destinate all'amministrazione provinciale;
- Sintesi dei rapporti di cui sopra destinate ad un'ampia divulgazione presso le parti sociali sul territorio provinciale;
- Eventuali contributi su tematiche trasversali sulla base di quanto previsto nel Piano di valutazione per la politica di coesione regionale.

I fruitori finali della valutazione sono l'Autorità di gestione, i responsabili provinciali della politica regionale di coesione e le parti sociali sul territorio provinciale.

Contenuto della valutazione

La valutazione in itinere include tutte le attività di valutazione da effettuarsi nel corso dell'intero periodo di programmazione, comprese la valutazione intermedia e quella ex post, nonché qualunque altra attività connessa alla valutazione che l'Autorità di gestione ritenga utile per migliorare la gestione del programma stesso.

Essa comprende le attività permanenti di valutazione del programma, a livello del programma, con relative relazioni annuali che nel 2010 e nel 2015, tali relazioni annuali, saranno presentate sotto forma di valutazione intermedia e valutazione ex post.

I compiti specifici del servizio di valutazione in itinere a livello di PSR e la struttura delle relazioni annuali dovranno corrispondere a quanto stabilito nella Nota di orientamento B – Linee guida per la valutazione facente parte del Manuale, tra cui si richiama in particolare la necessità di dare risposta alle domande valutative della Commissione europea.

In via preliminare il valutatore dovrà definire in accordo con l'autorità di gestione l'impianto metodologico e le modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione (predisposizione delle condizioni di valutabilità: eventuale revisione ed aggiornamento degli indicatori di impatto, definizione della metodologia e della tempistica per la raccolta dei dati primari e dei dati secondari).

Raccolta dei dati primari: i dati primari (raccolti tra i beneficiari delle misure del PSR) dovranno essere raccolti con metodi di campionamento statisticamente rappresentativi ed in conformità alle regole statistiche. La raccolta dei dati primari dovrà essere effettuata, nei modi e nei tempi concordati con l'amministrazione appaltante, dal valutatore indipendente attraverso rilevazioni ad hoc e per mezzo di questionari, interviste e casi studio.

Raccolta dei dati secondari: si dovrà utilizzare al massimo il materiale disponibile, in particolare i risultati del monitoraggio raccolti per il PSR, i risultati di indagini esistenti, il documento di programmazione. Inoltre, informazioni sulla situazione di base, il contesto ed i fattori esogeni relativi ad una tipologia territoriale o ad una determinata tipologia di azienda agricola potranno anche provenire dall'Istituto Provinciale di statistica (ASTAT) oppure da fonti quali la Rete di informazione contabile agricola provinciale (RICA).

Informazioni disponibili sul PSR

- Documenti ufficiali di programmazione;
- Documenti ufficiali di valutazione (valutazione *ex-ante* 2007-2013, Valutazione ambientale strategica, Valutazioni intermedie 2000-2006, Valutazione *ex post* 2000-2006);
- Sistema nazionale di monitoraggio per lo sviluppo rurale;
- Monitoraggio previsto dal Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione;
- Banche dati dell'ASTAT;
- Banca dati RICA.

Modalità di esecuzione e coordinamento della valutazione, approccio metodologico

L'insieme delle attività di valutazione dovrà essere svolto in stretta collaborazione con l'Autorità di gestione responsabile dell'attuazione del PSR.

Alla luce della situazione plurilingue della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, i rapporti diretti con i cittadini nonché la documentazione di rilevanza esterna, che sarà individuata dall'autorità responsabile dell'attuazione del PSR, dovranno essere predisposti sia in lingua italiana che in lingua tedesca.

Le relazioni di valutazione dovranno essere fornite su supporto cartaceo e su supporto informatico; dovranno essere altresì forniti su supporto cartaceo e su supporto informatico anche i dati dettagliati raccolti.

Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà coordinarsi:

- sotto il profilo amministrativo, con l'Autorità di gestione del PSR e con il Comitato per il coordinamento e la sorveglianza delle politiche regionali, istituito ai sensi del Piano di Valutazione previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica di coesione regionale 2007-2013. Nell'ambito delle attività di valutazione strategica della politica regionale previste dal Piano di valutazione, il valutatore selezionato sarà tenuto a fornire ai soggetti incaricati di svolgere le valutazioni strategiche tutte le informazioni in suo possesso che derivano dall'esercizio valutativo svolto per il PSR. Se necessario, il valutatore selezionato dovrà partecipare a riunioni / incontri / "focus groups", così come previsto dal Piano di Valutazione;
- sotto il profilo metodologico, con il sistema nazionale di valutazione dello Sviluppo Rurale istituito nell'ambito della Rete nazionale rurale e con l'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) per ciò che attiene al sistema di monitoraggio.

L'attività di valutazione in itinere è sottoposta alla verifica del Comitato di sorveglianza.

Si sottolinea che al valutatore viene garantita ampia flessibilità nella scelta delle metodologie di lavoro da adottare che saranno debitamente valutate in fase di selezione.

Calendario d'esecuzione della valutazione

L'attività di valutazione verrà svolta sull'intero territorio della Provincia autonoma di Bolzano.

Il calendario di lavoro prevede le seguenti scadenze:

- redazione di un rapporto sulle condizioni di valutabilità entro sei mesi dall'affidamento dell'incarico,
- relazione annuale entro 31 marzo di ogni anno a partire dal 2009; per l'anno 2008 la relazione annuale dovrà essere presentata entro 30 settembre 2008,
- rapporto di valutazione intermedia entro il 31 marzo 2010,
- rapporto di valutazione *ex post* entro il 31 marzo 2016.

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per tutte le attività non potranno superare l'importo di Euro 230.000,00, IVA esclusa.

Composizione del gruppo di valutazione

Va garantita la partecipazione di almeno un esperto senior; il valutatore deve garantire l'integrità del gruppo di valutazione, assicurando che eventuali defezioni di una o più competenze e/o professionalità senior saranno adeguatamente sostituite previa approvazione della Provincia Autonoma di Bolzano. Presupposto per la partecipazione alla gara è una comprovata esperienza di valutazione nell'ambito dello sviluppo rurale. Il valutatore deve illustrare l'organizzazione del gruppo di lavoro e l'integrazione delle diverse competenze. Il valutatore deve essere indipendente ed appartenere a organismi non direttamente coinvolti nell'attuazione, nella gestione e nel finanziamento del PSR.